

Comunicato stampa

CRESCITA APPARENTE PER IL MERCATO AUTO ITALIANO AD APRILE, IN RIBASSO DEL 16,8% RISPETTO AD APRILE 2019: LA GRADUALE RIPARTENZA, A INCENTIVI DELLA FASCIA 61-135 g/km DI EMISSIONI DI CO₂ ESAURITI, STA FACENDO MARCIA INDIETRO

Indispensabile il rifinanziamento delle misure di stimolo alla domanda di autovetture e veicoli commerciali leggeri per sostenere un settore che garantisce occupazione e crescita economica, citato tra quelli per i quali il governo italiano intende aggiornare le strategie nazionali anche dal Premier Mario Draghi nella premessa al PNRR consegnato a Bruxelles

Torino, 3 maggio 2021 - Secondo i dati pubblicati oggi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, ad aprile 2021 il mercato italiano dell'auto totalizza 145.033 immatricolazioni contro le 4.295 unità registrate ad aprile 2020, che aveva chiuso a -97,5%. Ricordiamo che l'andamento del bimestre marzo-aprile 2020 era stato fortemente penalizzato dalle misure anti-Covid, con la chiusura dei concessionari dal 12 marzo al 3 maggio - e la sospensione delle attività produttive non essenziali dal 22 marzo fino quasi alla fine del mese di aprile 2020.

I volumi immatricolati nei primi quattro mesi del 2021 ammontano, così, a 592.181 unità, il 68,4% in più rispetto ai volumi del primo quadrimestre 2020 e il 16,9% rispetto allo stesso periodo del 2019.

"Come già accaduto a marzo, anche ad aprile dell'anno in corso l'apparente crescita del mercato è in realtà frutto del confronto con l'aprile peggiore della storia, visto che nel 2020 le vendite erano risultate praticamente azzerate - afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA. In rapporto ad aprile 2019, che, pure, aveva potuto contare su un giorno lavorativo in meno (20 giorni contro 21), le immatricolazioni totalizzate nel quarto mese del 2021 sono inferiori del 17,1%, a conferma del fatto che la graduale ripartenza del mercato, a incentivi della fascia 61-135 g/km di emissioni di CO_2 esauriti, sta facendo marcia indietro.

La priorità, in questo momento, è quindi il rifinanziamento delle misure di sostegno alla domanda di autovetture, ma anche di veicoli commerciali leggeri - misure che si ripagano da sole in tempi brevi, con un'aggiuntività di cassa per lo Stato - e che rappresentano un investimento per lo svecchiamento del parco circolante, immettendo sulle strade veicoli di ultima generazione. E' un intervento indispensabile per sostenere un settore che garantisce occupazione e crescita economica, citato tra quelli per i quali il governo italiano intende aggiornare le strategie nazionali anche dal Premier Mario Draghi nella premessa al PNRR consegnato a Bruxelles, e che sta vivendo una fase particolarmente difficile anche a causa di fattori di crisi di portata internazionale come le problematiche di approvvigionamento dei microchip".



Analizzando nel dettaglio le **immatricolazioni per alimentazione**¹, prosegue il declino delle autovetture diesel e benzina, la cui fetta di mercato si riduce progressivamente a favore delle ibride ed elettriche.

Le autovetture diesel, per il terzo mese consecutivo, non superano la soglia del 25% di quota e rappresentano il 22,5% del mercato di aprile e il 24,4% del mercato del primo quadrimestre 2021. In lieve risalita, rispetto a marzo, la quota di autovetture alimentate a benzina: il 32,1% nel mese e il 33% nel cumulato dei primi quattro mesi.

Le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa, di contro, raggiungono quota 45,4% ad aprile 2021 e 42,6% nel primo quadrimestre. Le vetture elettrificate rappresentano più di un terzo del mercato (36,7% nel mese e 34,3% nel cumulato); tra queste, le ibride non ricaricabili rappresentano il 30% del mercato di aprile (per il terzo mese consecutivo una quota più alta rispetto al diesel) e il 27,7% nel cumulato. Le ibride ricaricabili, invece, raggiungono il 6,7% di quota ad aprile (le ibride plug-in il 3,4% nel mese e il 3,6% nel cumulato, e le elettriche il 3,3% nel mese e il 3,1% nel cumulato). Infine, le autovetture a gas rappresentano l'8,7% del mercato del quarto mese del 2021 e l'8,3% del quadrimestre: le vetture Gpl hanno una quota di mercato del 6,5% nel mese e del 6% nel cumulato e quelle a metano del 2,2% nel mese e del 2,3% nel primo quadrimestre.

Continuano le ottime prestazioni di Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500 ibride, che occupano i primi tre posti della classifica del segmento mild/full hybrid. Tra le PHEV, Jeep Renegade conquista la prima posizione nella classifica delle vendite, mentre Fiat 500 è il modello più venduto tra quelli elettrici, sia nel mese che nel cumulato.

In riferimento al **mercato per segmenti**, nel mese di aprile le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 39% del mercato, mentre nel primo quadrimestre 2021 la loro quota è del 40%. I tre modelli più venduti sono Fiat Panda, Fiat 500 (entrambe superutilitarie) e Lancia Ypsilon (utilitaria). Le auto dei segmenti medi hanno una quota di mercato del 9,2% ad aprile e del 10,5% nei primi 4 mesi del 2021, in entrambi i casi con Fiat Tipo in vetta alla classifica dei modelli più venduti.

La quota di mercato dei SUV è pari al 39,5% nel mese di aprile e al 42,4% nel cumulato. Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 19,4% del mercato del mese (Fiat 500X e Jeep Renegade i due modelli più venduti), i SUV compatti il 15,3% (al primo posto Jeep Compass e al secondo Peugeot 3008), i SUV medi il 3,6%, mentre le vendite di SUV grandi sono l'1,5% del totale. Il 31% delle vendite di SUV riguardano autovetture del Gruppo Stellantis.

Le monovolumi rappresentano il 3,5% del mercato di aprile ed il 3,9% nei primi quattro mesi del 2021. Infine, le auto sportive, superiori e di lusso hanno una quota dell'1%, sia nel mese che nel quadrimestre.

¹ Dati provvisori



Secondo l'indagine ISTAT, ad aprile² si stima un incremento sia dell'**indice del clima di fiducia dei consumatori** (base 2010=100), che passa da 100,9 a 102,3, sia dell'**indice composito del clima di fiducia delle imprese** (lesi), da 94,2 a 97,3.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l'automobile, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto risulta in crescita rispetto a marzo 2021 (da -46,4 a -43,7).

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, ad aprile l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,4% su base mensile e dell'1,1% su base annua (da +0,8% di marzo). L'accelerazione tendenziale dell'inflazione si deve prevalentemente ai prezzi dei Beni energetici, la cui crescita passa da +0,4% di marzo a +9,4% a causa sia dei prezzi della componente regolamentata (che invertono la tendenza da -2,2% a +15,7%) sia di quelli della componente non regolamentata (che accelerano da +1,7% a +6,6%); questa dinamica è solo in parte compensata dall'inversione di tendenza dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati e di quelli dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,2% a -0,7%).

Nel comparto dei Beni energetici non regolamentati, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, i prezzi della **Benzina** passano da +2.7% a +9.6% (+1.3% rispetto a marzo), quelli del **Gasolio** da +1.7% a +8.3 (+0.9% sul mese), e i prezzi degli **Altri carburanti** da +4.5% a +7.3% (+1.3% il congiunturale).

Il **Gruppo Stellantis**, nel complesso, totalizza nel mese 58.504 immatricolazioni, con una quota di mercato del 40,3%.

Nel cumulato da inizio 2021, le immatricolazioni complessive del gruppo ammontano a 238.973 unità (+63,6%), con una quota di mercato del 40,4%.

Sono sette i modelli del Gruppo Stellantis nella **top ten di aprile**, con Fiat Panda sempre in testa alla classifica (10.108 unità), seguita, al secondo posto, da Lancia Ypsilon (5.152), che recupera una posizione rispetto alla top ten di marzo, e, al terzo, da Fiat 500 (4.670), che sale di due posizioni. Al quarto posto troviamo Fiat 500X (4.101), seguita, al quinto, da Jeep Renegade (4.079) e, all'ottavo, da Citroen C3 (3.113). Chiude la top ten, al decimo posto, Opel Corsa (2.966), che guadagna una posizione.

Il mercato dell'usato totalizza 281.483 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ad aprile 2021, contro i 23.020 trasferimenti registrati ad

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

² A partire dal mese di gennaio 2021, Istat modifica la metodologia di stima delle variabili relative all'indagine sui consumatori. Le serie storiche delle frequenze percentuali di risposta, dei saldi e dei climi sono state calcolate con il nuovo stimatore per calibrazione e vengono rese disponibili a partire dal gennaio 1998.



aprile 2020. Nei primi quattro mesi del 2021, i trasferimenti di proprietà sono 1.175.552, il 39,7% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 (841.638).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it Tel. 011 5546502 Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Carrozzieri e Progettisti: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano 106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano 76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione





ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE ITALY - NEW CAR REGISTRATIONS

dati provvisori/provisional data

		APR <i>API</i>			VAR. % % CHG.		GENNAIC JANUAR			VAR. % % CHG.
MARCA/MAKE	2021	%	2020	%	21/20	2021	%	2020	%	21/20
STELLANTIS Group*	58.504	40,3	2.682	62,4	+2081,4	238.973	40,4	146.072	41,5	+63,6
FIAT	23.237	16,0	971	22,6	+2293,1	92.673	15,6	57.454	16,3	+61,3
PEUGEOT	9.022	6,2	478	11,1	+1787,4	40.363	6,8	22.669	6,4	+78,1
CITROEN	7.061	4,9	272	6,3	+2496,0	31.305	5,3	18.192	5,2	+72,1
OPEL	6.168	4,3	259	6,0	+2281,5	25.537	4,3	15.938	4,5	+60,2
JEEP	6.383	4,4	395	9,2	+1515,9	24.858	4,2	13.117	3,7	+89,5
LANCIA	5.152	3,6	109	2,5	+4626,6	18.159	3,1	12.824	3,6	+41,6
ALFA ROMEO	970	0,7	147	3,4	+559,9	4.013	0,7	4.122	1,2	-2,6
DS	411	0,3	51	1,2	+705,9	1.490	0,3	1.436	0,4	+3,8
MASERATI	100	0,1	0	0,0	-	575	0,1	320	0,1	+79,7
VW Group	25.203	17,4	308	7,2	+8082,8	95.007	16,0	58.964	16,8	+61,1
, VOLKSWAGEN	13.702	9,4	138	3,2	+9829,0	49.556	8,4	33.705	9,6	+47,0
AUDI	6.020	4,2	73	1,7	+8146,6	23.188	3,9	12.147	3,5	+90,9
SKODA	2.634	1,8	45	1,0	+5753,3	11.208	1,9	6.213	1,8	+80,4
SEAT	2.349	1,6	36	0,8	+6425,0	8.660	1,5	5.321	1,5	+62,8
PORSCHE	457	0,3	10	0,2	+4470,0	2.283	0,4	1.488	0,4	+53,4
LAMBORGHINI	41	0,0	6	0,1	+583,3	112	0,0	90	0,0	+24,4
RENAULT Group	10.025	6,9	524	12,2	+1813,2	47.224	8,0	30.697	8,7	+53,8
RENAULT	5.444	3,8	453	10,5	+1101,8	27.637	4,7	19.475	5,5	+41,9
DACIA	4.581	3,2	71	1,7	+6352,1	19.587	3,3	11.222	3,2	+74,5
FORD	8.986	6,2	223	5,2	+3929,6	38.339	6,5	21.902	6,2	+75,0
TOYOTA Group	8.452	5,8	56	1,3	+14992,9	35.251	6,0	17.002	4,8	+107,3
ТОУОТА	8.078	5,6	54	1,3	+14859,3	33.435	5,6	15.980	4,5	+109,2
LEXUS	374	0,3	2	0,0	+18600,0	1.816	0,3	1.022	0,3	+77,7
HYUNDAI Group	7.079	4,9	60	1,4	+11698,3	29.905	5,0	18.742	5,3	+59,6
HYUNDAI	3.325	2,3	37	0,9	+8886,5	15.059	2,5	8.071	2,3	+86,6
KIA	3.754	2,6	23	0,5	+16221,7	14.846	2,5	10.671	3,0	+39,1
BMW Group	6.841	4,7	101	2,4	+6673,3	28.172	4,8	15.071	4,3	+86,9
BMW Group	4.973	3,4	93	2,4	+5247,3	21.109	3,6	11.318	3,2	+86,5
MINI	1.868		8	0,2	+3247,3	7.063		3.753	3,2 1,1	+88,2
DAIMLER Group	5.536	1,3 3,8	53	1,2		21.856	1,2 3,7	11.426	3,2	+91,3
MERCEDES		·	52		+10345,3 +9296,2		·			
	4.886 650	3,4		1,2	,	19.309 2.547	3,3	10.626 800	3,0 0,2	+81,7
SMART SUZUKI	4.253	0,4	23	0,0 0,5	+64900,0	16.453	0,4	7.297		+218,4
		2,9			+18391,3	10.769	2,8		2,1	+125,5
NISSAN	2.156	1,5	18	0,4	+11877,8		1,8	7.748	2,2	+39,0
VOLVO	2.007	1,4	13	0,3	+15338,5	7.236 6.862	1,2	3.551	1,0	+103,8
JAGUAR LAND ROVER Grou	2.252	1,6	60	1,4	+3653,3		1,2	4.739	1,3	+44,8
LAND ROVER	1.683	1,2	49	1,1	+3334,7	5.146	0,9	3.529	1,0	+45,8
JAGUAR	569	0,4	11	0,3	+5072,7	1.716	0,3	1.210	0,3	+41,8
MAZDA	1.157	0,8	7	0,2	+16428,6	4.763	0,8	2.423	0,7	+96,6
HONDA	620	0,4	18	0,4	+3344,4	2.277	0,4	1.662	0,5	+37,0
DR TEST A	611	0,4	15	0,3	+3973,3	2.173	0,4	608	0,2	+257,4
TESLA	22	0,0	106	2,5	-79,2	1.725	0,3	886	0,3	+94,7
MITSUBISHI	412	0,3	6	0,1	+6766,7	1.485	0,3	1.373	0,4	+8,2
SUBARU	203	0,1	9	0,2	+2155,6	823	0,1	517	0,1	+59,2
FERRARI	70	0,0	0	0,0	-	236	0,0	136	0,0	+73,5
ALTRE	644	0,4	13	0,3	+4853,8	2.652	0,4	887	0,3	+199,0

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/04/2021

^{*} Fino al 2020 Alfa Romeo, Fiat, Jeep e Lancia erano conteggiati nel Gruppo FCA, Citroen, DS, Opel e Peugeot nel Gruppo PSA



ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE - Top ten ITALY - NEW CAR REGISTRATIONS - Top ten

dati provvisori/provisional data

TOP 10

N.	MARCA	MODELLO	APRILE 2021
	Make	Model	APRILE 2021
1	FIAT	PANDA	10.108
2	LANCIA	YPSILON	5.152
3	FIAT	500	4.670
4	FIAT	500X	4.101
5	JEEP	RENEGADE	4.079
6	TOYOTA	YARIS	3.730
7	FORD	PUMA	3.278
8	CITROEN	C3	3.113
9	VOLKSWAGEN	T-ROC	3.035
10	OPEL	CORSA	2.966

N.	MARCA	MODELLO	GEN/APR 2021
	Make	Model	JAN/APR 2021
1	FIAT	PANDA	46.519
2	FIAT	500	18.559
3	LANCIA	YPSILON	18.197
4	TOYOTA	YARIS	16.611
5	JEEP	RENEGADE	16.230
6	FIAT	500X	15.047
7	CITROEN	C3	14.299
8	FORD	PUMA	13.208
9	OPEL	CORSA	13.106
10	PEUGEOT	208	12.269

Fonte: CED - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sede di Torino: 10128 - Corso Galileo Ferraris, 61 - Tel. +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464

Dir. Studi e Ricerche: Tel. +39 0115546524 - E-mail: studi.ricerche@anfia.it - www.anfia.it

Sede di Roma: 00144 - Viale Pasteur, 10 - Tel. +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: anfia.roma@anfia.it

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/04/2021

¹ Con versione Elettrica e marchio Abarth, non comprese nella top10 del Ministero, Fiat 500 occuperebbe la seconda posizione

² Comprende versione Elettrica e marchio Abarth